



# ANNA È FURIOSA

CHRISTINE NÖSTLINGER

Illustrazioni di Arnal Ballester

Serie Bianca

Pagine: 64

Codice: 8856647068

Anno di pubblicazione: 2015 (ultima edizione)

## L'AUTRICE

Christine Nöstlinger è nata in Austria nel 1936. Scrittrice piuttosto battagliera, ha pubblicato più di sessanta libri per bambini, molti dei quali oggi tradotti in italiano. Nella sua opera risalta una concezione dell'educazione e della pedagogia innovatrice e liberale. Nel 1984 ha vinto il Premio Hans Christian Andersen, paragonabile al Nobel della letteratura per l'infanzia. La Nöstlinger è considerata una delle scrittrici più rappresentative della letteratura per l'infanzia.



## LA STORIA

Anna è una bambina con un grave problema: s'infuria per un nonnulla e non è capace di controllare in alcun modo la sua rabbia. In quei momenti perde il controllo di se stessa e tutti quelli che le stanno vicini vengono aggrediti, anche se non le hanno fatto niente. Naturalmente i genitori cercano di aiutarla con dei consigli, e Anna si impegna a seguirli, ma senza risultati. Alla fine, quando la bambina decide di non alzarsi più dalla sua poltrona e uscire dalla sua camera per la paura d'infuriarsi ancora, arriva il nonno con un regalo per lei: un tamburo. Suonando il tamburo quando sente arrivare la rabbia, Anna riuscirà a scacciarla e a vincere così il suo problema.

## I TEMI

Con la capacità di analisi e la lucidità che la contraddistinguono, Christine Nöstlinger affronta il problema delle emozioni della bambina, della sua rabbia frequente, e la sua convenzionale soluzione.

La forte personalità di Anna fatica a svilupparsi armoniosamente perché dominata dal violento conflitto con la realtà.

Con stile diretto e chiaro sono presentate le situazioni in cui la bambina diventa incontenibile, e il lettore non viene neppure sfiorato dall'idea che si tratti di capricci o che Anna sia una bambina viziata. Infatti Anna è pienamente consapevole del suo eccessivo modo di reagire e dell'ostacolo che costituisce alla sua relazione con gli altri, anche perché ne paga le conseguenze con l'isolamento.

È da rilevare il ruolo del nonno del quale, l'autrice fa notare, Anna si fida perché non le ha mai mentito, e la funzione liberatoria assegnata alla musica. È la musica, vissuta in prima persona, a risolvere il problema che affligge la bambina.

## SPUNTI DI DISCUSSIONE

- Perché Anna si arrabbia spesso?
- Come diventa Anna quando si arrabbia?
- Cosa fa Anna quando si arrabbia?
- Cosa dicono gli altri bambini quando Anna s'infuria?
- Perché Anna non riesce a "mandar giù" la rabbia bevendo molta acqua?
- Cosa le propone la mamma per calmarla?
- Chi le suggerisce l'idea del tamburo?
- In che modo gli altri bambini si convincono che Anna non è più furiosa?

## Le Risposte

### Che musica!

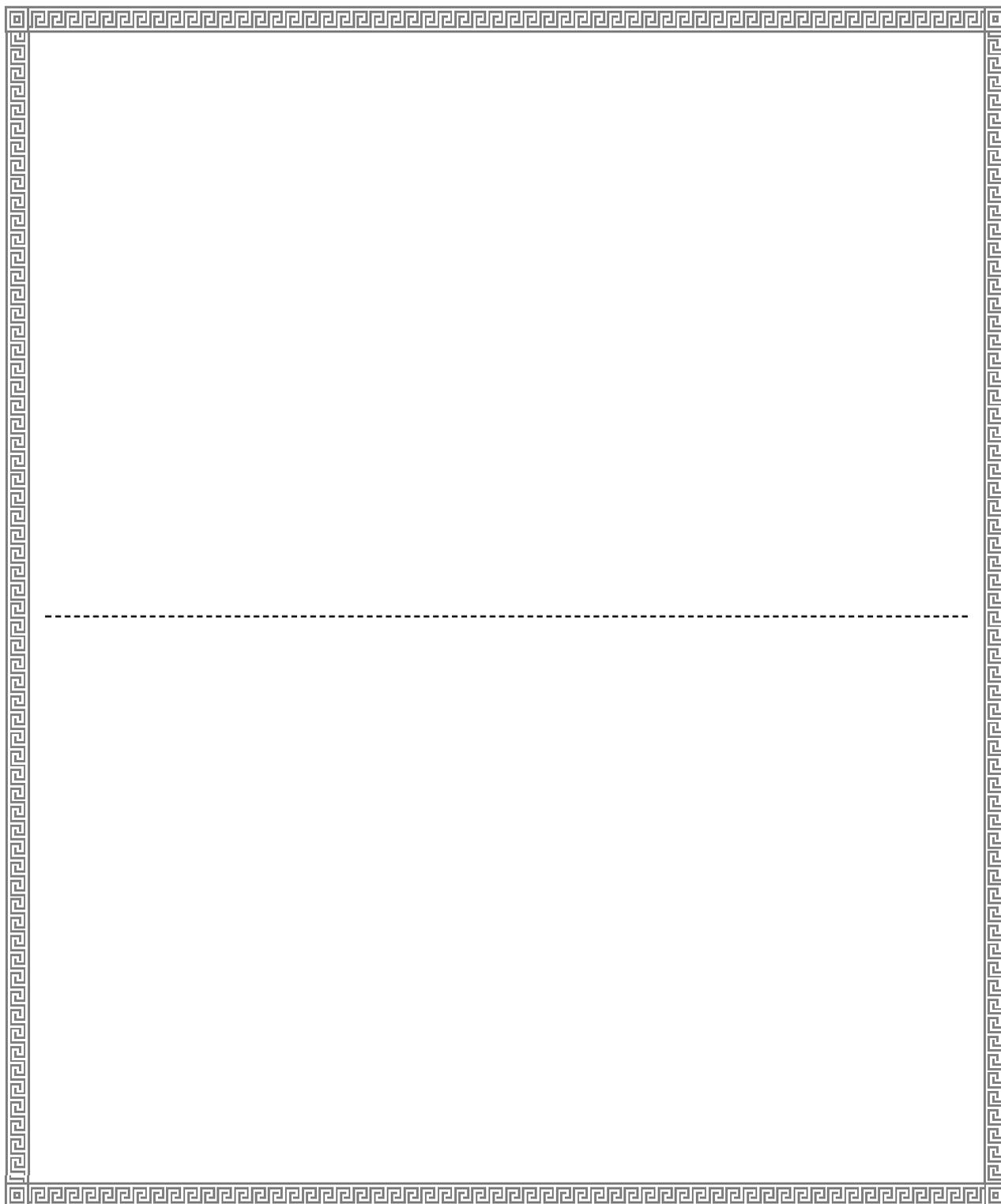
a) fisarmonica - b) tromba - c) flauto - d) violino - e) chitarra - f) piatti - g) violoncello - h) tamburo - i) triangolo.



## 1. CHE RABBIA!

---

Disegna Anna furiosa e sotto Anna con il tamburo che ha sconfitto la rabbia.



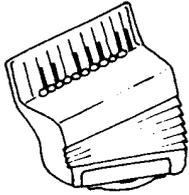




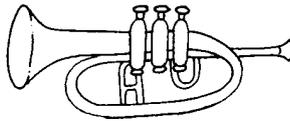
#### 4. CHE MUSICA!

Scrivi sotto ogni disegno il nome di ciascuno strumento scegliendo tra quelli indicati.

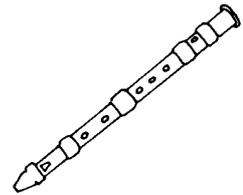
fisarmonica - triangolo - chitarra - piatti - flauto -  
violoncello - tromba - violino - tamburo



a) .....



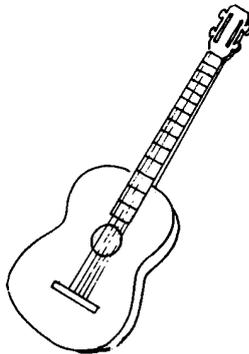
b) .....



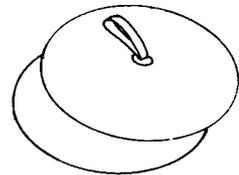
c) .....



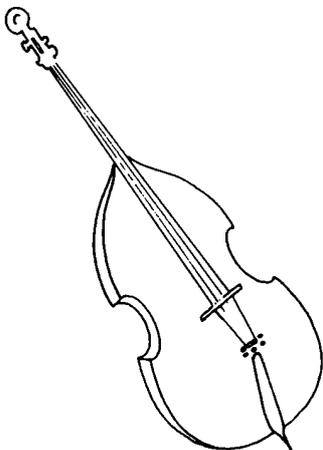
d) .....



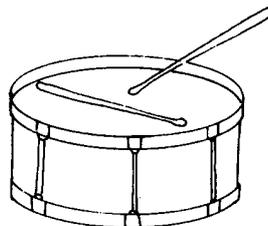
e) .....



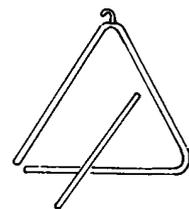
f) .....



g) .....



h) .....



i) .....